

# “Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (SEGUE)

## CAPITOLO TERZO

### PENSARE E GENERARE UN MONDO APERTO

90. Non è un caso che molte piccole popolazioni sopravvissute in zone desertiche abbiano sviluppato una generosa capacità di accoglienza nei confronti dei pellegrini di passaggio, dando così un segno esemplare del sacro dovere dell'ospitalità. Lo hanno vissuto anche le comunità monastiche medievali, come si riscontra nella Regola di San Benedetto. Benché potesse disturbare l'ordine e il silenzio dei monasteri, Benedetto esigeva che i poveri e i pellegrini fossero trattati «con tutto il riguardo e la premura possibili». [68] L'ospitalità è un modo concreto di non privarsi di questa sfida e di questo dono che è l'incontro con l'umanità al di là del proprio gruppo. Quelle persone riconoscevano che tutti i valori che potevano coltivare dovevano essere accompagnati da questa capacità di trascendersi in un'apertura agli altri.

#### IL VALORE UNICO DELL'AMORE

91. Le persone possono sviluppare alcuni atteggiamenti che presentano come valori morali: forza, sobrietà, laboriosità e altre virtù. Ma per orientare adeguatamente gli atti delle varie virtù morali, bisogna considerare anche in quale misura essi realizzino un dinamismo di apertura e di unione verso altre persone. Tale dinamismo è la carità che Dio infonde. Altrimenti, avremo forse solo un'apparenza di virtù, e queste saranno incapaci di costruire la vita in comune. Perciò San Tommaso d'Aquino – citando Sant'Agostino – diceva che la temperanza di una persona avara non è neppure virtuosa. [San Bonaventura, con altre parole, spiegava che le altre virtù, senza la carità, a rigore non adempiono i comandamenti «come Dio li intende».

## Riflettiamoci...

“Dal poco,  
Dio produrrà il molto;  
dal pochissimo,  
si svilupperanno cose immense”  
(CARD. C.M. MARTINI)

**ESERCIZI SPIRITUALI cammino sinodale: oggi alle 16:00**

# Vita di Comunità

## ✓ ESERCIZI SPIRITUALI E CAMMINO SINODALE

Oggi (domenica 10) concludiamo gli esercizi spirituali quaresimali e facciamo un'altra tappa del cammino sinodale. **Appuntamento alle 16: per la catechesi, preghiera e gruppi sinodali.**

## ✓ VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL QUARTIERE

**Martedì 12 alle 21:00** sul Sagrato della Chiesa inizieremo la Via Crucis che si snoderà lungo le strade del Quartiere.

## ✓ GIOVEDÌ SANTO

Ore 18:30 S. Messa della Cena del Signore e lavanda dei piedi. Altare della Reposizione con adorazione fino a mezzanotte; dalle 22 alle 23 preghiera animata dal gruppo giovani.

## ✓ VENERDÌ SANTO

Ore 15 inizio della Novena della Divina Misericordia e Via Crucis

Ore 18:30. Azione liturgica della Passione del Signore e adorazione della Croce

## ✓ SABATO SANTO

**Confessioni: 10 - 12 e 16 - 18.**

Giovedì, venerdì e sabato, celebrazione delle LODI alle 9:00

## ✓ VEGLIA PASQUALE E PASQUA DI RISURREZIONE

Sabato alle 22:00 inizio della solenne veglia pasquale. Domenica di Pasqua SS. Messe 7:30 - 9 - 10 - 11:15 - 12:30 - 18:30

### Pubblicazioni di Matrimonio

Andrea Marcellini e  
Aleksandra Malkowski

*Felicitazioni ai promessi sposi*

### Battesimo

Samuele Di Giuseppe  
*Auguri vivissimi*

### Nozze d'argento

Enrico Panella e Maria Luisa Grossi  
*Rallegramenti!!!!*

### Funerali

Bruno Piccari (80 anni)

Mario Canu (53 anni)

Matteo Gentili (27 anni)

*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 52



del 10/4/22

## SETTIMANA SANTA: DIO MANTIENE LE SUE PROMESSE E CI SALVA

Entriamo oggi nella Settimana Maggiore o Settimana Tipo in cui celebriamo il compimento delle promesse di salvezza che Dio, nel suo immenso amore, ha fatto subito dopo il peccato originale. Per questo mi piace viverla come la SETTIMANA DELLA RI-CREAZIONE, cioè della Redenzione.

La domenica delle Palme celebriamo l'ingresso di Gesù a Gerusalemme con il suo trionfo regale e l'annuncio della Passione, che si compiono nel mistero pasquale.

Lunedì, martedì e mercoledì riviviamo l'alternarsi della luce e delle tenebre nel cuore dell'uomo mediante gli episodi dell'unzione di Betania, l'annuncio del rinnegamento di Pietro e il mistero dell'iniquità che si manifesta nel tradimento di Giuda.

Giovedì: al mattino la Messa crismale: a San Pietro il Papa consacra il Sacro Crisma e benedice l'olio dei catecumeni e l'olio degli infermi. In serata con la Messa della "Cena del Signore" inizia il Triduo pasquale: "Gesù avendo amato i suoi che erano nel mondo li amò sino alla fine": l'istituzione dell'Eucarestia, che S. Giovanni esprime con la lavanda dei piedi, e l'istituzione del sacerdozio. È il dono totale dell'amore di Dio che ci trasforma e ci chiama ad essere testimoni credibili ed efficaci.

Venerdì e sabato non si celebra l'Eucaristia: venerdì ci riuniamo per l'importante azione liturgica in cui commemoriamo la Passione del Signore e adoriamo la Santa Croce su cui fu inchiodato. Sabato giorno del grande silenzio e dell'attesa della Risurrezione: è Maria, madre di Gesù, che esprime la Chiesa in attesa fiduciosa. Nella notte, alle prime luci della domenica, durante la solenne Veglia Pasquale, madre di tutte le Veglie, il silenzio e le tenebre vengono vinte dalla luce e dal canto dell'Alleluia che annunziano e celebrano la Pasqua di Cristo, che con la sua Risurrezione, ridona al mondo la vita e la gioia. Viviamo con grande e intensa preghiera questi giorni santi fonte della nostra fede e speranza.

*don Romano De Angelis*

# La finestra sul cortile

## DAVANTI A GESU' DEPOSTO DALLA CROCE E CONSEGNATO ALLA MADRE

### CUORE PRENESTINO

"Al Prenestino accade che, anche nel mondo social come quello di Facebook, dove da diversi anni i quartieri si ritrovano, si avverte la vicinanza tra le persone che lo vivono". Spesso capita di ascoltare Don Romano affermare quanto forte sia il suo legame per il nostro quartiere, di raccontare il suoi lati belli che lo caratterizzano.

Perché il nostro Prenestino ti conquista; basta semplicemente viverlo per strada nelle realtà del suo quotidiano e ti accorgi quanto rispetto ad altri territori della città, si avverta un vero e totale vicinato.

Otto anni fa ho fondato un gruppo Facebook "Sei del Prenestino DOC", una esperienza di condivisione dove emerge continuamente il desiderio comune di vicinanza comunicazione solidarietà. Un gruppo che amo definire "aggregazione" dove il cuore prenestino viene raccontato attraverso i suoi contenuti.

Dove persino un triste evento accaduto qualche giorno fa di una donna scippata e buttata a terra, ferita nel fisico e nell'anima, come racconta Carolina diventa un messaggio di gratitudine da parte dell'autrice per i tanti passanti che si sono fermati a soccorrerla e confortarla anziché, come spesso purtroppo succede, girarsi solo a guardare e questo, continua Angela, rende tutti noi fieri di far parte di questa comunità

*Ofelia Del Duca*

Signore, ancora una volta ci dici che la vita è un bene prezioso e, perderla per gli amici, è il dono più grande che si possa fare. È toccante l'immagine che ci offri: il Tuo corpo viene riconsegnato a Tua Madre che Ti ha tanto amato da soffrire con Te per la nostra salvezza. Una mamma veramente coraggiosa! Il Vostro amore è grande e incondizionato; tanto grande che noi non sempre riusciamo a capire fino in fondo e quindi non lo ricambiamo adeguatamente.

Noi mamme abbiamo tanto da imparare e da imitare. Invece che facciamo? Ci scoraggiamo al primo ostacolo che incontriamo e inevitabilmente mandiamo i nostri figli allo sbaraglio.

Quante volte, per una nostra fragilità, spegniamo il loro entusiasmo, pretendiamo senza rispettare la loro personalità o addirittura li soffochiamo prima che nascano, li mandiamo a combattere guerre assurde o li facciamo crescere in un clima di odio, di ingiustizie, di rivalità, di vuoto interiore che equivale a farli morire lentamente.

Sembra proprio, o Signore, che più ci ami e più noi ci sforziamo di non meritartelo.

Eppure a noi mamme hai dato una sensibilità e dei doni particolari che ci permettono di amare

in modo particolare.

Come Maria ha accolto tra le sue braccia il Figlio con un amore così grande da trasmetterlo vivo a tutta l'umanità, così anche noi, se vogliamo, possiamo trasmettere il nostro amore fecondo a chi ci è vicino.

Quante volte basta un sorriso per vedere rinascere la gioia nei nostri figli, la serenità nei nostri mariti, la speranza nei nostri genitori ed è come rinascere a nuova vita, la stessa vita che Tu, o Signore, ci hai donato perché sei l'Amore. È per questo che merita di essere vissuta nello sforzo continuo di crescita per realizzare il progetto che Tu hai voluto per ciascuno di noi, anche se questo significa morire e risorgere ogni giorno.

Aiutaci a capire, o Signore che solo così la vita può avere un senso, dal suo sorgere al suo tramonto, con tutte le gioie e i dolori che essa comporta e credo proprio che questo sia il senso di Cristo Risorto.

E Tu, Vergine Maria, indicaci la strada giusta da percorrere e sostienici nei momenti difficili in modo che, come Te, dopo il dolore, possiamo gustare la gioia, quella vera, che proviene solo da Tuo Figlio.

*Natilia Libertone*

## PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**

**feriali: 8.30-9.30-18.30**

DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Lc 19,28-40) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56 R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	<b>10</b> DOMENICA LO 2ª set
Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	<b>11</b> LUNEDÌ LO 2ª set
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38 R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.	<b>12</b> MARTEDÌ LO 2ª set
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25 R O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.	<b>13</b> MERCOLEDÌ LO 2ª set
CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15. R Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.	<b>14</b> GIOVEDÌ LO Prop
PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42. R Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.	<b>15</b> VENERDÌ LO Prop
VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA Perché cercate tra i morti colui che è vivo?	<b>16</b> SABATO LO Prop
PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp. 1 Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 opp. Lc 24,1-12 (Lc 24,13-35) R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.	<b>17</b> DOMENICA LO Prop